



Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A.
A tutto il personale dell'Istituto
All'albo e sul sito web
E p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente Genitori della
Istituzione scolastica

Oggetto: indirizzi per le attività della scuola per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2025-2028 (Art. 3 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14 della legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO che, in base al dettato dell'art. 3, c. 4 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14, della legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico";

TENUTO CONTO che il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

- TENUTO CONTO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATO che il Piano dovrà considerare le innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della legge 107/2015:
Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali;
- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato, come modificato dalla legge n. 108/2018;
 - Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 – Norme per la promozione dell'inclusione;
- CONSIDERATO che il Nucleo Interno di Valutazione conduce attività di monitoraggio e di analisi rispetto agli obiettivi sugli esiti scolastici e sui processi rivenienti dal Rapporto di Auto Valutazione per l'elaborazione del Piano di che il Collegio docenti e i Dipartimenti disciplinari sono stati coinvolti nel monitoraggio e analisi dei dati sugli esiti scolastici e sui processi nonché nelle attività di progettazione utili ai fini dell'elaborazione collegiale del PTOF;
- CONSIDERATO che le suddette analisi costituiscono punti di partenza fondamentali per il PTOF 2022-2025 e che il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- VISTA la Nota dell'Ufficio VI – Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione – della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 23940 del 19.09.2022 e le successive note;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PTOF triennio 2025-28.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo di studi determinato a livello nazionale, comprende la strutturazione del curriculum, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico-didattica, nonché l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse professionali.

Il Piano richiede il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione di tutte le figure professionali dell'Istituto e dell'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che identificazione e attaccamento all'Istituzione, clima relazionale e benessere organizzativo, assunzione di un modello



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

operativo volto al miglioramento continuo dei processi delle attività della Scuola, sono fondamentali per esprimere una visione ampia e coerente del progetto dell'Istituto.

Ciò posto, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, Consigli di Classe, dipartimenti, Funzioni Strumentali, animatore digitale), è chiamato ad elaborare il Piano dell'offerta formativa 2025-28, tenuto conto delle linee di indirizzo di seguito esposte.

Coerentemente con l'autovalutazione del RAV, ogni attività progettuale della Scuola terrà conto delle priorità e dei traguardi ivi individuati e del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che saranno parte integrante del Piano.

Tenuto conto delle suddette priorità e obiettivi, si raccomanda di:

- soffermarsi sui punti di forza della precedente progettazione triennale al fine di valorizzare anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- promuovere una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
- individuare all'interno del PTOF: a) obiettivi formativi; b) moduli di orientamento formativo; c) il curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; d) azioni per lo sviluppo delle competenze STEM; e) criteri di valutazione;
- in merito allo sviluppo delle competenze STEM, individuazione nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali;
- definire le priorità di miglioramento all'interno del Piano allegato nel PTOF in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli esiti del RAV, anche mediante la costituzione di almeno un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al miglioramento dei medesimi esiti;
- individuare modalità di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e forme di rendicontazione dei risultati raggiunti;
- monitorare ed eventualmente rivedere i criteri e le modalità della valutazione, tenuto conto anche della normativa sullo svolgimento degli esami di Stato prevista dal D.lgs. 62/2017, anche alla luce delle recenti innovazioni introdotte dal D.L. n. 127 del 9.09.2025;
- favorire la realizzazione di eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con le istituzioni e con il territorio, in particolare con enti del terzo settore;
- migliorare i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e di valutazione;
- inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF;
- adottare per la progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento una metodologia che solleciti l'apprendimento delle competenze disciplinari dell'area comune e di indirizzo, la crescita delle soft skills e che favorisca il recupero motivazionale;
- attivare progetti extracurricolari e partnership di qualità nell'area professionalizzante dei diversi indirizzi;

Sede Centrale - Via Primocielo c.n., 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - tel. +39 080 759 251 - fax. +39080759253

Sede Succursale - Via Albert Einstein, 5, 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - tel. e fax +39 080 759 246 Sede

IPSSEO - via G. Deledda, 70010 Casamassima (Ba) - tel. e fax +39 080 926 3129

www.rosaluxemburg.edu.it

E MAIL: bais033007@istruzione.it - POSTA CERTIFICATA: bais033007@pec.istruzione.it



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
 ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
 LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva
 ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

- attivare progetti extracurricolari finalizzati al potenziamento della formazione umanistica e alla promozione della creatività letteraria, teatrale, artistica, multimediale degli studenti;
- valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL;
- prevedere azioni volte all'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa, mediante la prosecuzione dei percorsi Erasmus in essere e l'attivazione di nuovi progetti nell'ambito dell'Erasmus e dell'e-Twinnig;
- valorizzare l'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;
- realizzare la piena integrazione degli alunni con particolari bisogni educativi, progettando e programmando interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- individuare e attuare strategie per una efficace prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, tenuto conto anche degli interventi attuati nell'ambito del PNRR;
- valorizzare il merito e le eccellenze, attraverso l'attivazione di percorsi approfondimento, progetti extracurricolari ad hoc, partecipazione a gare, competizioni, Olimpiadi e ogni altra strategia che contribuisca a coltivare, incanalare, far emergere e valorizzare i talenti;
- recuperare le lacune attraverso attività di recupero e sostegno, promuovendo e incoraggiando tutte le modalità che possano contribuire rendere efficaci e tempestive tali azioni;
- rafforzare le metodologie innovative anche con un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie;
- valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento;
- creare occasioni di riflessione e scambio di pratica professionale nell'attività di ricerca-azione, documentando l'attività didattica per preservare la memoria del valore dei percorsi intrapresi, individuare e rappresentare l'innovazione;
- progettare interventi in continuità con il PNRR, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- progettare azioni didattiche finalizzate all'utilizzo efficace delle strumentazioni acquisite nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (Classrooms e Labs) valorizzando appieno la dimensione "didattica" dell'innovazione con l'allestimento di ambienti di apprendimento aperti e flessibili in cui sia disponibile un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding, proponendo differenti tipologie di attività didattiche orientate al problem solving, al learning by doing e al reflective learning.

Particolare attenzione sarà posta nella formazione dei docenti e del personale ATA in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, programmando percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità e tenendo conto dell'innovazione della didattica nella direzione del Piano Scuola Digitale; dovranno essere previsti altresì, in coerenza con il PTOF e il RAV, almeno



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

un percorso rivolto ai docenti nell'ambito dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- sperimentazione di modelli di flessibilità organizzativa e didattica, orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- sperimentazione e/o innovazioni organizzativo-didattica;
- attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività in cui si utilizza il personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come viaggi di istruzione, scambi e gemellaggi e stage formativi.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali e a tutta la comunità scolastica.



Il Dirigente scolastico
Prof. Rocco Fazio